

Recuperato in Europa il 92% dei PFU

Il materiale degli pneumatici giunti a fine vita è stato riutilizzato o destinato al recupero energetico, prevalentemente nei cementifici.

28 novembre 2019 08:44

In Europa, nel 2017, il 92% dei pneumatici giunti a fine vita (PFU) è stato recuperato e sottoposto a trattamento per riciclo meccanico o recupero energetico.

Il dato viene dall'associazione europea dei produttori di gomma e pneumatici ETRMA, considerando 32 paesi europei (EU28 + Norvegia, Serbia, Svizzera e Turchia). Il restante 8% non è stato tracciato e non se ne conosce quindi il fine vita.

Il volume di pneumatici fuori uso (PFU) rilevato nel 2017 è pari a 3,4 milioni di tonnellate, con un incremento intorno al +4% rispetto all'anno precedente. Il trattamento a fini di riciclo meccanico con recupero di materiale ha interessato 1,96 milioni di tonnellate, di cui 1,47 milioni effettivamente recuperate tra gomma, acciaio e tessuto; 326.000 tonnellate sono state incorporate nel cemento e altre 105.000 tonnellate hanno trovato impiego nell'ingegneria civile.

Il recupero energetico ha interessato 1,18 milioni di tonnellate di PFU, principalmente come alternativa ai combustibili fossili nei cementifici (83%) o negli impianti di teleriscaldamento e produzione di energia elettrica (17%). È invece cresciuta di 50.000 tonnellate, rispetto al 2016, la quantità di PFU stoccata, in attesa di trattamento o di cui non si conosce il destino.

© Polimerica - Riproduzione riservata

